

Politica - *Violenza contro le donne, La Russa in Senato: "È prima di tutto una battaglia di noi uomini"*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La seconda carica dello Stato richiama alla responsabilità educativa e al rispetto della libertà individuale: "Dobbiamo insegnare ai più giovani la capacità di accettare un rifiuto, non è una lotta delle donne per le donne".**

"Ma dobbiamo essere consapevoli che le leggi, da sole, non bastano. La repressione, in particolare, da sola non può bastare perché arriva dopo, certo può essere un monito, ma arriva dopo. Dobbiamo lavorare perché quella violenza possa essere riconosciuta e prevenuta prima, fermata prima che produca conseguenze irreparabili. Anche se riconosciamo, certamente, che la certezza della giustizia è indispensabile, se non facciamo questo salto non avremo veramente affrontato la questione". È il messaggio pronunciato dal presidente del Senato, Ignazio La Russa, intervenendo oggi nell'aula di Palazzo Madama in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nel corso del suo intervento, la seconda carica dello Stato ha posto l'accento sulla necessità di agire alla radice del fenomeno attraverso un percorso formativo ed educativo condiviso: "Per questo la risposta deve partire dall'educazione, dal cambiamento culturale, dalle famiglie, ma anche e soprattutto forse dalla scuola, dai luoghi di formazione e di aggregazione. Dobbiamo insegnare ai più giovani, perché ne traggano spunto di comprensione anche i meno giovani, il rispetto dell'altro, il valore della libertà individuale, la capacità di accettare – questo è importante – un rifiuto". In chiusura, La Russa ha rivolto un appello diretto alla componente maschile dell'Assemblea e dell'intera società, chiamandola a un'assunzione diretta di responsabilità: "In conclusione mi rivolgo soprattutto ai senatori, agli uomini: questa è una nostra battaglia. Non è possibile che qualcuno immagini che sia una battaglia delle donne per le donne, lo è certamente, ma è prima di tutto una battaglia di noi uomini".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026